

CONVENTIO

INTER APOSTOLICAM SEDEM ET LIBERUM STATUM THURINGIAE

VERTRAG

zwischen
dem Heiligen Stuhl
und
dem Freistaat Thüringen

ACCORDO

fra
la Santa Sede
e
lo Stato Libero di Turingia

Der Heilige Stuhl und der Freistaat Thüringen, einig in dem Wunsch, das Verhältnis zwischen der Katholischen Kirche und dem Freistaat Thüringen in freundschaftlichem Geist zu festigen und zu fördern, haben entschieden, eine Übereinkunft mit dem Ziel zu treffen, die Rechtslage der katholischen Kirche im Freistaat Thüringen unter Berücksichtigung des in Geltung stehenden Konkordates zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933, soweit es den Freistaat bindet, und in Würdigung des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 fortzubilden und auf Dauer zu regeln.

Zu diesem Zweck sind der Heilige Stuhl, vertreten durch seinen Bevollmächtigten, den Apostolischen Nuntius in Deutschland, Dr. Giovanni Lajolo, Titularerzbischof von Cesariana, und der Freistaat Thü-

La Santa Sede e lo Stato Libero di Turingia, concordi nel desiderio di consolidare e promuovere in spirito di amicizia i rapporti tra la Chiesa cattolica e lo Stato Libero di Turingia, hanno deciso di concludere una convenzione con lo scopo di sviluppare e regolare in modo stabile la situazione giuridica della Chiesa cattolica nello Stato Libero di Turingia, considerando il vigente Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933, per quanto esso vincola lo Stato Libero, e tenendo presente la Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929.

A tale effetto, la Santa Sede, rappresentata dal suo Plenipotenziario, il Nunzio Apostolico in Germania, Dott. Giovanni Lajolo, Arcivescovo titolare di Cesariana, e lo Stato Libero di Turingia, rappresentato dal

ringen, vertreten durch den Thüringer Ministerpräsidenten, Dr. Bernhard Vogel, über folgende Artikel übereingekommen:

Ministro-Presidente della Turingia, Dott. Bernhard Vogel, hanno convenuto negli articoli seguenti:

Artikel 1

Articolo 1

(1) Der Freistaat Thüringen gewährleistet die Freiheit, den katholischen Glauben zu bekennen und öffentlich auszuüben.

(1) Lo Stato Libero di Turingia garantisce la libertà di professare e praticare pubblicamente la fede cattolica.

(Schlußprotokoll)

(Protocollo Finale)

(2) Die katholische Kirche ordnet und verwaltet ihre Angelegenheiten selbständig innerhalb der Schranken des für alle geltenden Gesetzes. Sie verleiht oder entzieht ihre Ämter ohne Mitwirkung des Staates oder der bürgerlichen Gemeinden.

(2) La Chiesa cattolica regola e amministra i propri affari autonomamente nell'ambito delle leggi generali vigenti. Essa conferisce i propri uffici o ne priva i titolari senza il concorso dello Stato o dei Comuni.

(3) In der Erfüllung ihrer Amtspflichten genießen Kleriker, Ordensleute und sonstige zu einem Amt oder geistlichen Dienst berufene Mitglieder der Kirche den Schutz des Staates.

(3) Nel compimento dei propri doveri d'ufficio i chierici, i religiosi e gli altri membri della Chiesa, che sono chiamati a un ufficio o a un servizio pastorale, godono della protezione dello Stato.

(4) Im Freistaat Thüringen sind Kleriker und Ordensleute frei von der Verpflichtung zur Übernahme öffentlicher Ämter und solcher Obliegenheiten, die nach den Vorschriften des kanonischen Rechts mit ihrer Stellung nicht vereinbar sind.

(4) Nello Stato Libero di Turingia i chierici e i religiosi sono esenti dall'obbligo di assumere pubblici uffici e quelle incombenze che, secondo le norme del diritto canonico, non sono compatibili con la loro posizione.

Artikel 2

Unberührt bleiben die gesetzlichen Bestimmungen, nach denen Geistliche, ihre Gehilfen und die Personen, die zur Vorbereitung auf den Beruf an der berufsmäßigen Tätigkeit teilnehmen, berechtigt sind, das Zeugnis über dasjenige zu verweigern, was ihnen in ihrer Eigenschaft als Seelsorger anvertraut oder bekannt geworden ist. Der Freistaat Thüringen wird für die Aufrechterhaltung dieses Schutzes des Seelsorge- und Beichtgeheimnisses eintreten.

Artikel 3

Der Schutz der Sonntage und der staatlich anerkannten kirchlichen Feiertage wird gewährleistet.
(Schlußprotokoll)

Artikel 4

Die gegenwärtige Diözesanorganisation und -zirkumskription der katholischen Kirche im Freistaat Thüringen bleibt bestehen. Änderungen bedürfen eines Vertrages, es sei denn, es handelt sich um Grenzverlegungen, die lediglich im Interesse der örtlichen Seelsorge erfolgen.
(Schlußprotokoll)

Articolo 2

Restano intatte le disposizioni di legge secondo le quali gli ecclesiastici, i loro assistenti e le persone che in preparazione alla professione partecipano all'attività professionale, hanno facoltà di rifiutare la testimonianza su quello che è stato confidato o è diventato noto ad essi in qualità di pastori d'anime. Lo Stato Libero di Turingia si adopererà per il mantenimento di questa protezione del segreto relativo alla cura d'anime e alla confessione.

Articolo 3

La protezione delle domeniche e delle festività ecclesiastiche riconosciute dallo Stato è garantita.
(Protocollo Finale)

Articolo 4

L'attuale organizzazione e circoscrizione diocesana della Chiesa cattolica nello Stato Libero di Turingia rimane conservata. I cambiamenti necessitano di un accordo, eccetto che si tratti di spostamenti di confini che sono attuati unicamente nell'interesse della locale cura delle anime.
(Protocollo Finale)

Artikel 5

(1) Die Besetzung des Bischöflichen Stuhls von Erfurt erfolgt gemäß Artikel 3 des Vertrages zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Thüringen über die Errichtung des Bistums Erfurt vom 14. Juni 1994 in Verbindung mit Artikel 6 des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929.

(Schlußprotokoll)

(2) Für die Besetzung des Bischöflichen Stuhls von Fulda gilt Artikel 6 des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929. Bezüglich des Bischöflichen Stuhls von Dresden-Meißen findet die in Artikel III Absatz 1 des Badischen Konkordats vom 12. Oktober 1932 getroffene Regelung in Verbindung mit Artikel 14 Absatz 1 Satz 2 des Konkordats zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 Anwendung. Im Fall der Besetzung des Bischöflichen Stuhls von Fulda richtet das Kathedralkapitel die Anfrage, ob Bedenken allgemeiner politischer Natur bestehen, auch an den Ministerpräsidenten des Freistaats Thüringen. Im Fall der Besetzung des Bischöflichen Stuhls von Dresden-Meißen geht die entsprechende Anfrage vom Heiligen Stuhl aus.

(Schlußprotokoll)

Articolo 5

(1) La provvista della sede episcopale di Erfurt avviene in conformità all'articolo 3 dell'Accordo fra la Santa Sede e lo Stato Libero di Turingia sull'erezione della diocesi di Erfurt del 14 giugno 1994 in connessione con l'articolo 6 della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929.

(Protocollo Finale)

(2) Per la provvista della sede episcopale di Fulda vale l'articolo 6 della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929. Riguardo alla sede episcopale di Dresda-Misnia si applica la regolamentazione stabilita nell'articolo III, capoverso 1, del Concordato con il Baden del 12 ottobre 1932 in connessione con l'articolo 14, capoverso 1, secondo periodo, del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933. Nel caso della provvista della sede episcopale di Fulda il capitolo cattedrale rivolge anche al Ministro-Presidente dello Stato Libero di Turingia la domanda se esistano obiezioni di carattere politico generale. Nel caso della provvista della sede episcopale di Dresda-Misnia la relativa domanda proviene dalla Santa Sede.

(Protocollo Finale)

(3) Im Bistum Erfurt wird ein Geistlicher zum Ortsordinarius, zum Weihbischof, zum Generalvikar, zum Mitglied des Kathedralkapitels, zum Domvikar, zum Mitglied einer Diözesanbehörde oder zum Leiter oder Lehrer des Diözesanseminars nur bestellt, wenn er

1. deutscher Staatsangehöriger ist,
2. ein zum Studium an einer deutschen Universität berechtigendes Reifezeugnis besitzt,
3. ein mindestens dreijähriges philosophisch-theologisches Studium an einer deutschen staatlichen Hochschule, an einem bischöflichen Seminar zur wissenschaftlichen Vorbildung der Geistlichen oder an einer päpstlichen Hochschule in Rom absolviert hat.

(Schlußprotokoll)

(4) Bei kirchlichem und staatlichem Einverständnis kann von den in Absatz 3 Nr. 1 bis 3 genannten Erfordernissen abgesehen werden; insbesondere kann das Studium an anderen deutschsprachigen Hochschulen als den in Nr. 3 genannten anerkannt werden.

(Schlußprotokoll)

(3) Nella diocesi di Erfurt un ecclesiastico è nominato Ordinario del luogo, Vescovo ausiliare, vicario generale, membro del capitolo cattedrale, vicario del capitolo cattedrale, membro di un ufficio diocesano ovvero direttore od insegnante del seminario diocesano, soltanto se egli

1. sia cittadino tedesco,
2. possieda un attestato di maturità che abiliti allo studio in un'università tedesca,
3. abbia almeno per un triennio compiuto gli studi di filosofia e teologia in un'università statale tedesca, in un seminario vescovile per la formazione scientifica degli ecclesiastici od in un'università pontificia a Roma.

(Protocollo Finale)

(4) Mediante intesa fra le autorità ecclesiastica e governativa si potrà prescindere dai requisiti enumerati nel comma 3, numeri 1-3; in particolare potranno essere riconosciuti gli studi compiuti in altre istituzioni a livello universitario di lingua tedesca, diverse da quelle nominate nel numero 3.

(Protocollo Finale)

(5) Mindestens zwei Wochen vor der beabsichtigten Bestellung eines Geistlichen im Bistum Erfurt zum Weihbischof, zum Generalvikar und zum Mitglied des Kathedralkapitels oder zum Leiter oder Lehrer am Diözesanseminar wird die zuständige kirchliche Stelle dem zuständigen Ministerium von dieser Absicht und von den Personalien des betreffenden Geistlichen Kenntnis geben.

(Schlußprotokoll)

(6) Im Falle der Behinderung oder der Vakanz eines Bischöflichen Stuhls teilt das betreffende Kathedralkapitel dem Ministerpräsidenten den Namen desjenigen mit, der die vorübergehende Leitung der Diözese übernommen hat.

(Schlußprotokoll)

(7) Die Diözesanbischöfe werden an die Geistlichen, denen ein Pfarramt dauernd übertragen werden soll, die in Absatz 3 Nr. 1 bis 3 und an die sonstigen in der Pfarrseelsorge anzustellenden Geistlichen mindestens die in Nr. 1 und 2 genannten Anforderungen stellen. Im übrigen gilt Absatz 4 entsprechend.

Artikel 6

(1) Die Bistümer Erfurt, Dresden-Meißen und Fulda, der Bischöfliche

(5) Almeno due settimane prima della progettata nomina di un ecclesiastico, nella diocesi di Erfurt, a Vescovo ausiliare, a vicario generale e a membro del capitolo cattedrale ovvero a direttore od insegnante del seminario diocesano, la competente autorità ecclesiastica darà conoscenza al competente Ministero di tale intenzione e delle notizie personali dell'ecclesiastico medesimo.

(Protocollo Finale)

(6) Nel caso di una sede episcopale impedita o vacante, il relativo capitolo cattedrale comunica al Ministro-Presidente il nome di colui che ha assunto il governo transitorio della diocesi.

(Protocollo Finale)

(7) I Vescovi diocesani esigeranno per gli ecclesiastici, ai quali deve essere conferito un ufficio parrocchiale in modo stabile, i requisiti enumerati nel comma 3, numeri 1-3, e per gli altri ecclesiastici, che debbono essere impiegati in modo non transitorio nella cura parrocchiale delle anime, almeno i requisiti indicati nei numeri 1 e 2. Del resto vale in modo equivalente il comma 4.

Articolo 6

(1) Le diocesi di Erfurt, Dresden-Misnia e Fulda, la sede episcopale e il

Stuhl und das Kathedralkapitel von Erfurt, die im Freistaat Thüringen gelegenen Kirchengemeinden bzw. die Pfarreien und die aus den Kirchengemeinden bzw. den Pfarreien gebildeten Gesamtverbände sind Körperschaften des öffentlichen Rechts; ihr Dienst ist öffentlicher Dienst.

(Schlußprotokoll)

(2) Orden und nach Maßgabe des kanonischen Rechts gebildete religiöse Gemeinschaften sowie kirchliche Anstalten und Stiftungen werden in ihrer kirchlichen Rechtsstellung anerkannt. Anstalten und Stiftungen erlangen die Eigenschaft als öffentlich-rechtliche Organisationen mit eigener Rechtspersönlichkeit nach Richtlinien, die mit den Diözesanbischöfen vereinbart werden. Diejenigen Orden und religiösen Gemeinschaften sowie kirchlichen Anstalten und Stiftungen, denen ein öffentlich-rechtlicher Status nicht zukommt, erwerben die Rechtsfähigkeit nach den Vorschriften des bürgerlichen Rechts.

(Schlußprotokoll)

Artikel 7

(1) Die Bistümer werden Beschlüsse über Bildung und Veränderung von kirchlichen Körperschaften des öffentlichen Rechts dem zuständigen Ministerium mitteilen und eine Ausfertigung der Organisationsurkunde vorlegen.

capitolo cattedrale di Erfurt, le parrocchie e simili comunità ecclesastiche e i raggruppamenti formati da parrocchie e simili comunità ecclesiastiche, che si trovano nello Stato Libero di Turingia, sono enti di diritto pubblico; il loro servizio è servizio pubblico.

(Protocollo Finale)

(2) Gli ordini e le comunità religiose formate a norma del diritto canonico, come pure gli istituti e le fondazioni ecclesiastici sono riconosciuti nella loro posizione giuridica ecclesiastica. Gli istituti e le fondazioni acquistano la qualità di organizzazioni di diritto pubblico con personalità giuridica propria secondo direttive, che vengono concordate con i Vescovi diocesani. Quegli ordini e comunità religiose, come anche quegli istituti e fondazioni ecclesiastici, ai quali non compete uno stato di diritto pubblico, acquisiscono la capacità giuridica secondo le prescrizioni del diritto civile.

(Protocollo Finale)

Articolo 7

(1) Le diocesi comunicheranno al Ministero competente le decisioni riguardanti la formazione e la modifica degli enti ecclesiastici di diritto pubblico ed esibiranno una copia del documento relativo alla loro organizzazione.

(2) Die kirchlichen Körperschaften erlangen die Rechtsfähigkeit kraft ihrer Errichtung durch den zuständigen Diözesanbischof. Die Errichtungsurkunde ist im Staatsanzeiger für den Freistaat Thüringen zu veröffentlichen. Die Veröffentlichung wird auf Ersuchen des betreffenden Bistums durch das zuständige Ministerium veranlaßt.

(3) Entsprechendes gilt für die Umwandlung, Zusammenlegung und Aufhebung dieser Körperschaften.

Artikel 8

(1) Das Recht zur Errichtung von Schulen in kirchlicher Trägerschaft wird gewährleistet.

(2) Der Freistaat Thüringen wird Schulen in kirchlicher Trägerschaft im Rahmen der staatlichen Gesetze anerkennen und angemessen fördern.

Artikel 9

Die katholische Kirche nimmt an der Erwachsenenbildung mit eigenen Einrichtungen teil. Diese werden im Rahmen der geltenden Bestimmungen in die finanzielle Förderung der Erwachsenenbildung durch den Freistaat Thüringen einbezogen.

(2) Gli enti ecclesiastici acquistano la capacità giuridica in forza della loro erezione da parte del Vescovo diocesano competente. Il documento di erezione deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello Stato Libero di Turingia. La pubblicazione viene predisposta dal Ministero competente ad istanza della diocesi interessata.

(3) Lo stesso vale per la trasformazione, la fusione e la soppressione dei medesimi enti.

Articolo 8

(1) E garantito il diritto di istituire scuole in gestione ecclesiastica.

(2) Lo Stato Libero di Turingia riconoscerà e favorirà adeguatamente le scuole in gestione ecclesiastica nel quadro delle leggi statali.

Articolo 9

La Chiesa cattolica partecipa alla formazione degli adulti con istituzioni proprie. Queste vengono incluse negli aiuti finanziari dello Stato Libero di Turingia per la formazione degli adulti, nel quadro delle disposizioni vigenti.

Artikel 10

(1) Die katholische Kirche hat das Recht, eigene Hochschulen zu unterhalten.

(2) Die staatliche Anerkennung dieser Hochschulen richtet sich nach den gesetzlichen Bestimmungen.

Artikel 11

(1) Soweit die katholische Kirche im Freistaat Thüringen im Rahmen eines Diözesanseminars (Artikel 6 des Vertrages zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Thüringen über die Errichtung des Bistums Erfurt vom 14. Juni 1994) wissenschaftliche Vorbildung der Geistlichen betreibt, wird der Unterricht sowohl den kirchlichen Vorschriften als auch dem Standard des theologischen Unterrichts an deutschen wissenschaftlichen Hochschulen entsprechen.

(2) Die zuständigen Diözesanbischöfe werden dem zuständigen Ministerium von den einschlägigen Statuten und den Lehrplänen Kenntnis geben. Zu Lehrern für die wissenschaftliche Vorbildung der Geistlichen werden nur solche Geistliche oder andere Lehrpersonen berufen, die für die Lehrtätigkeit in dem zu vertretenden Fach eine den Anfor-

Articolo 10

(1) La Chiesa cattolica ha il diritto di avere istituzioni sue proprie a livello universitario.

(2) Il riconoscimento statale di dette istituzioni avviene in conformità alle disposizioni di legge.

Articolo 11

(1) In quanto la Chiesa cattolica cura nello Stato Libero di Turingia la formazione scientifica degli ecclesiastici nel quadro di un seminario diocesano (articolo 6 dell'Accordo fra la Santa Sede e lo Stato Libero di Turingia sull'erezione della diocesi di Erfurt del 14 giugno 1994), l'insegnamento corrisponderà come alle prescrizioni ecclesiastiche così anche al livello dell'insegnamento teologico impartito negli istituti tedeschi a livello universitario.

(2) I Vescovi diocesani competenti porteranno a conoscenza del Ministero competente i relativi statuti e i programmi d'insegnamento. Come insegnanti per la formazione scientifica degli ecclesiastici saranno nominati soltanto ecclesiastici o altri docenti, i quali abbiano per l'insegnamento della materia loro affidata una qualificazione corrispon-

derungen der deutschen wissenschaftlichen Hochschulen entsprechende Eignung haben.
(Schlußprotokoll)

(3) Für die staatliche Anerkennung der Einrichtung zur wissenschaftlichen Vorbildung der Geistlichen gilt Artikel 10 Absatz 2 dieses Vertrages.

Artikel 12

(1) Der katholische Religionsunterricht ist in den öffentlichen Schulen ordentliches Lehrfach.

(2) Unbeschadet des staatlichen Aufsichtsrechts hat die katholische Kirche das Recht, sich nach einem mit der staatlichen Schulaufsicht vereinbarten Verfahren durch Einsichtnahme zu vergewissern, daß der Inhalt und die Gestaltung des Religionsunterrichtes den Grundsätzen der katholischen Kirche entsprechen.

(3) Richtlinien, Lehrpläne und Lehrbücher für den katholischen Religionsunterricht sind im Einvernehmen mit der katholischen Kirche festzulegen.

(4) Die Erteilung des katholischen Religionsunterrichtes setzt die *Missio canonica* durch den zuständigen Diözesanbischof voraus. Die Kirche kann die *Missio canonica* in begrün-

dente alle esigenze degli istituti tedeschi a livello universitario.
(Protocollo Finale)

(3) Per il riconoscimento statale dell'istituto per la formazione scientifica degli ecclesiastici vale l'Articolo 10, comma 2, del presente Accordo.

Articolo 12

(1) L'insegnamento della religione cattolica è materia ordinaria nelle scuole pubbliche.

(2) Senza pregiudizio del diritto di vigilanza da parte dello Stato, la Chiesa cattolica ha il diritto di assicurarsi per mezzo di una presa di visione, secondo una procedura convenuta con l'ispettorato scolastico statale, che il contenuto e la forma dell'insegnamento della religione corrispondono ai principi della Chiesa cattolica.

(3) Direttive, programmi e libri di testo per l'insegnamento della religione cattolica sono da stabilirsi d'intesa con la Chiesa cattolica.

(4) L'insegnamento della religione cattolica presuppone la *missio canonica* da parte del Vescovo diocesano competente. La Chiesa può revocare la *missio canonica* in casi

deten Fällen widerrufen. Sie teilt den Widerruf der staatlichen Schulaufsicht mit. Mit dem Widerruf endet die Berechtigung, Religionsunterricht zu erteilen.

(5) Zur Sicherung des Religionsunterrichtes werden Lehrer mit *Missio canonica* in erforderlichem Umfang an den Schulen eingesetzt. Die Gestellung kirchlicher Lehrkräfte für den Religionsunterricht wird nach Maßgabe einer gesonderten Vereinbarung ermöglicht.

Artikel 13

(1) Der Freistaat Thüringen gewährleistet im Rahmen des Studiums zur Erlangung der Befähigung zum Lehramt die wissenschaftliche Vorbildung in katholischer Theologie und Religionspädagogik. Das Nähere bleibt besonderen Vereinbarungen vorbehalten.
(Schlußprotokoll)

(2) Bei der Ersten Staatsprüfung für das Lehramt wird gewährleistet, daß zum Prüfungsgespräch im Fach katholische Religion ein Vertreter des zuständigen Bischofs eingeladen wird. Die Lehrbefähigung für den katholischen Religionsunterricht erteilt der Freistaat Thüringen.

(3) Bei der Zweiten Staatsprüfung für das Lehramt wird gewährleistet,

motivati. Essa comunica tale revoca all'ispettorato scolastico statale. Con la revoca ha fine l'autorizzazione ad impartire l'insegnamento della religione.

(5) Per assicurare l'insegnamento della religione, nelle scuole vengono impiegati insegnanti muniti di *missio canonica* nella misura necessaria. La designazione di personale ecclesiastico per l'insegnamento della religione è resa possibile ai sensi di un'intesa separata.

Articolo 13

(1) Lo Stato Libero di Turingia garantisce, nel quadro degli studi per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, la formazione scientifica in Teologia cattolica e in Pedagogia della religione. I particolari restano riservati a speciali intese.
(Protocollo Finale)

(2) Al primo esame statale per l'abilitazione all'insegnamento si garantisce che alla prova d'esame orale di Religione cattolica venga invitato un rappresentante del Vescovo competente. La facoltà d'insegnamento della religione cattolica è conferita dallo Stato Libero di Turingia.

(3) Al secondo esame statale per l'abilitazione all'insegnamento si ga-

daß bei dem Prüfungsgespräch im Fach katholische Religion der Prüfende außer der Lehrbefähigung für Katholische Religion auch die kirchliche Bevollmächtigung besitzt.

(4) Für Erweiterungs-, Ergänzungs- und Zusatzprüfungen gilt Absatz 2 sinngemäß.

(5) Das zuständige Ministerium trifft seine Entscheidung über Studien- und Prüfungsordnungen zur Ausbildung der Religionslehrer im Fach katholische Religion, nachdem es sich mit dem Ziel einer freundschaftlichen Verständigung mit den Bistümern ins Benehmen gesetzt hat.

(Schlußprotokoll)

Artikel 14

(1) In staatlichen Krankenhäusern und Justizvollzugsanstalten sowie in den sonstigen öffentlichen Anstalten des Freistaats Thüringen, in denen eine seelsorgerliche Betreuung üblich ist, wird die katholische Kirche zu Gottesdienst und Seelsorge zugelassen. Besteht in diesen Einrichtungen das Bedürfnis nach regelmäßigem Gottesdienst und Seelsorge, wird der Freistaat Thüringen im Rahmen der vorhandenen Gebäude dafür Sorge tragen, daß geeigneter Raum zur Verfügung gestellt wird.

(Schlußprotokoll)

rantisce che nella prova d'esame orale di Religione cattolica l'esaminatore possiede, oltre l'abilitazione all'insegnamento della religione cattolica, anche l'autorizzazione ecclesiastica.

(4) Per gli esami integrativi, complementari e supplementari vale analogamente il comma 2.

(5) Il Ministero competente prende la propria decisione circa gli ordinamenti degli studi e degli esami per la formazione degli insegnanti di religione nella materia Religione cattolica, dopo aver preso contatto con le diocesi al fine di raggiungere un'intesa amichevole.

(Protocollo Finale)

Articolo 14

(1) Negli ospedali statali e negli istituti di prevenzione e pena, come anche negli altri stabilimenti pubblici dello Stato Libero di Turingia, nei quali la cura d'anime sia consueta, viene accordato alla Chiesa cattolica l'accesso per il culto divino e per la cura d'anime. Qualora in dette istituzioni vi sia il bisogno di un servizio liturgico e di una cura d'anime regolari, lo Stato Libero di Turingia avrà cura, nel quadro degli edifici disponibili, che venga messo a disposizione uno spazio adatto.

(Protocollo Finale)

(2) Bei entsprechenden Einrichtungen anderer Träger wird der Freistaat Thüringen im Rahmen seiner rechtlichen Möglichkeiten darauf hinwirken, daß eine entsprechende seelsorgerliche Betreuung erfolgen kann.

Artikel 15

Das Recht der Kirche und ihrer karitativen Einrichtungen, im Sozialbereich zu wirken, wird vom Freistaat Thüringen anerkannt. Die Förderung dieser Einrichtungen erfolgt nach Maßgabe der Gesetze.

Artikel 16

(1) Der Freistaat Thüringen wird darauf hinwirken, daß in den Programmen der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten sowie in Vollprogrammen privater Rundfunkveranstalter im Rahmen des gesetzlich geregelten Programmauftrags das Leben der katholischen Kirche in den Eigensendungen der Anstalten angemessen berücksichtigt wird.

(2) Landesrechtliche Vorschriften, nach denen

1. die öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten sowie die privaten Veranstalter von Vollprogrammen, diese ge-

(2) Presso gli istituti analoghi, gestiti da altri, lo Stato Libero di Turingia si adopererà, nell'ambito delle proprie possibilità giuridiche, per conseguire che vi possa avere luogo un'assistenza pastorale adeguata.

Articolo 15

Il diritto della Chiesa e delle sue istituzioni caritative di operare nell'ambito sociale è riconosciuto dallo Stato Libero di Turingia. Il sostegno a dette istituzioni avviene a norma delle leggi.

Articolo 16

(1) Lo Stato Libero di Turingia si adopererà affinché, nei programmi degli enti radiotelevisivi di diritto pubblico come anche in programmi a tempo pieno di emittenti radiotelevisive private, la vita della Chiesa cattolica sia adeguatamente presa in considerazione nelle trasmissioni proprie di tali enti, nel quadro del mandato di programmazione regolato dalla legge.

(2) Restano salvaguardate le prescrizioni del diritto del Land, in base alle quali

1. gli enti radiotelevisivi di diritto pubblico come anche le emittenti private di programmi a tempo pieno, queste ul-

benenfalls gegen Erstattung ihrer Selbstkosten, den Kirchen auf Wunsch angemessene Sendezeit zur Übertragung religiöser Sendungen einzuräumen haben,

2. alle Rundfunkveranstalter in ihren Sendungen die Würde des Menschen sowie die sittlichen, religiösen und weltanschaulichen Überzeugungen anderer achten müssen, bleiben aufrechterhalten.

(Schlußprotokoll)

(3) In den Aufsichtsgremien der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalten sowie in der Landesanstalt für privaten Rundfunk ist die katholische Kirche nach Maßgabe der gesetzlichen Bestimmungen vertreten.

(4) Das Recht der katholischen Kirche, gemäß den gesetzlichen Vorschriften privaten Rundfunk zu veranstalten oder sich an Rundfunkgesellschaften des Privatrechts zu beteiligen, bleibt unberührt.

Artikel 17

(1) Kirchliche Friedhöfe genießen staatlichen Schutz.

(2) Die Bestattung Nicht- oder Andersgläubiger auf kirchlichen

time eventualmente contro rimborso dei propri costi di produzione, devono assegnare alle Chiese, su richiesta delle medesime, un congruo tempo di trasmissione per la diffusione di programmi religiosi,

2. tutte le emittenti radiotelevisive devono rispettare nelle loro trasmissioni la dignità della persona come anche le convinzioni morali, religiose e ideologiche degli altri.

(Protocollo Finale)

(3) Negli organi di controllo degli enti radiotelevisivi di diritto pubblico come anche nell'ente del Land per la radiotelevisione privata, la Chiesa cattolica è rappresentata a norma delle disposizioni di legge.

(4) Resta intatto il diritto della Chiesa cattolica di organizzare una radiotelevisione privata conformemente alle prescrizioni di legge o di avere parte in società radiotelevisive di diritto privato.

Articolo 17

(1) I cimiteri ecclesiastici godono della protezione dello Stato.

(2) E garantita la sepoltura, nei cimiteri di monopolio ecclesiastico,

Monopolfriedhöfen wird gewährleistet.

(Schlußprotokoll)

(3) Benutzungs- und Gebührenordnungen für kirchliche Friedhöfe bedürfen der Genehmigung der für das Bestattungswesen zuständigen Behörden. Die Friedhofsgebühren werden auf Antrag des kirchlichen Rechtsträgers im Verwaltungsvollstreckungsverfahren eingezogen.

(Schlußprotokoll)

Artikel 18

(1) Die katholische Kirche verpflichtet sich, im Rahmen ihrer Möglichkeiten denkmalgeschützte Gebäude nebst den dazugehörigen Grundstücken sowie den Kunst- und Kultusgegenständen zu erhalten und zu pflegen. Sie wird Veräußerungen und Veränderungen nur im Benehmen mit dem Ziel der Verständigung mit den staatlichen Denkmalbehörden vornehmen und dafür sorgen, daß die Kirchengemeinden bzw. Pfarreien und sonstigen kirchlichen Verbände entsprechend verfahren.

(Schlußprotokoll)

(2) Bei der Vergabe der Mittel des Freistaats Thüringen für Denkmalpflege wird die Katholische Kirche angemessen berücksichtigt. Der Freistaat Thüringen wird sich dafür einsetzen, daß die Kirche auch von

di persone non credenti o appartenenti ad altre confessioni religiose.

(Protocollo Finale)

(3) I regolamenti per l'uso e per le tariffe dei cimiteri ecclesiastici necessitano dell'approvazione delle autorità, competenti in materia funeraria. Le tariffe cimiteriali vengono riscosse, su richiesta del gestore legale ecclesiastico, secondo la procedura esecutiva amministrativa.

(Protocollo Finale)

Articolo 18

(1) La Chiesa cattolica si impegna a conservare e a curare, nel quadro delle proprie possibilità, gli edifici soggetti a tutela monumentale con le relative appartenenze fondiarie come pure con gli oggetti artistici e culturali. Essa effettuerà alienazioni e modifiche soltanto dopo aver preso contatto con la sovrintendenza statale ai monumenti al fine di raggiungere un'intesa, e avrà cura che le parrocchie e simili comunità ecclesiastiche e le altre associazioni ecclesiastiche procedano in modo corrispondente.

(Protocollo Finale)

(2) Nell'assegnazione dei fondi dello Stato Libero di Turingia per la cura dei monumenti, la Chiesa cattolica viene presa adeguatamente in considerazione. Lo Stato Libero di Turingia si adopererà per far sì che la

solchen Einrichtungen Hilfe erhält, die auf nationaler und internationaler Ebene für die Denkmalpflege tätig sind.

(3) Soweit das Schatzregal Anwendung findet, werden diese Kulturdenkmäler der Katholischen Kirche auf Antrag als Dauerleihgabe überlassen.

Artikel 19

(1) Das Eigentum und andere Vermögensrechte der Katholischen Kirche und ihrer religiösen Vereine werden nach Maßgabe von Artikel 140 des Grundgesetzes für die Bundesrepublik Deutschland in Verbindung mit Artikel 138 Absatz 2 der Deutschen Verfassung vom 11. August 1919 (Weimarer Reichsverfassung) gewährleistet.
(Schlußprotokoll)

(2) Bei der Anwendung enteignungsrechtlicher Vorschriften werden die Landesbehörden auf die kirchlichen Belange Rücksicht nehmen. Beabsichtigen die Katholische Kirche oder ihre religiösen Vereine in Fällen der Enteignung oder der Veräußerung kirchlicher Grundstücke gleichwertige Ersatzgrundstücke zu erwerben, werden die Landesbehörden ihnen im Rahmen der gesetzlichen Bestimmungen entgegenkommen.

(Schlußprotokoll)

Chiesa riceva aiuti anche da quelle istituzioni, che a livello nazionale e internazionale operano per la cura dei monumenti.

(3) Là dove si applica la norma della «regalia del tesoro» (*Schatzregal*), detti monumenti culturali vengono, su domanda, lasciati alla Chiesa cattolica in prestito permanente.

Articolo 19

(1) La proprietà e gli altri diritti patrimoniali della Chiesa cattolica e delle sue associazioni religiose sono garantiti secondo la norma dell'articolo 140 della Legge Fondamentale della Repubblica Federale di Germania in connessione con l'articolo 138, capoverso 2, della Costituzione tedesca dell'11 agosto 1919 (Costituzione del Reich di Weimar).

(Protocollo Finale)

(2) Nell'applicazione di norme di esproprio le autorità del Land avranno riguardo agli interessi ecclesiastici. Qualora, in casi di esproprio o di alienazione di terreni ecclesiastici, la Chiesa cattolica o le sue associazioni religiose intendano acquisire terreni sostitutivi di uguale valore, le autorità del Land verranno loro incontro nel quadro delle disposizioni di legge.

(Protocollo Finale)

Artikel 20

(1) Für staatliche Grundstücke und Gebäude, die kirchlichen oder karitativen Zwecken gewidmet sind, bleiben diese Widmung und die Bauunterhaltungspflicht des Freistaats Thüringen bis zum Abschluß von Vereinbarungen nach Absatz 2 bestehen.

(2) Der Freistaat Thüringen und die katholische Kirche werden möglichst bald in Verhandlung über eine Übertragung des Eigentums an solchen Grundstücken und Gebäuden an die Kirche und über endgültige Regelungen der Baulast eintreten.

Artikel 21

(1) Die Vorschriften der Bistümer über die vermögensrechtliche Vertretung der kirchlichen Körperschaften, selbständigen Anstalten und selbständigen Stiftungen des öffentlichen Rechts werden dem zuständigen Ministerium vor ihrem Erlaß vorgelegt. Die Vorschriften werden eine geordnete Vertretung der betreffenden Institutionen gewährleisten.

(2) Das zuständige Ministerium kann Einspruch erheben, wenn eine ordnungsgemäße vermögensrechtliche Vertretung nicht gewährleistet erscheint. Der Einspruch ist bis zum

Articolo 20

(1) Per i terreni e gli edifici dello Stato che sono destinati a scopi ecclesiastici o caritativi, tale destinazione e l'obbligo dello Stato Libero di Turingia di contribuire al mantenimento dei fabbricati perdurano fino alla conclusione di intese a norma del comma 2.

(2) Lo Stato Libero di Turingia e la Chiesa cattolica entreranno quanto prima in trattativa per trasferire alla Chiesa la proprietà su terreni ed edifici del genere e per regolamentare definitivamente l'onere di contribuzione al mantenimento dei fabbricati.

Articolo 21

(1) Le prescrizioni delle diocesi sulla rappresentanza giuridico-patrimoniale degli enti, degli istituti autonomi e delle fondazioni autonome della Chiesa, dotati di personalità giuridica pubblica, vengono presentate al competente Ministero prima della loro emanazione. Dette prescrizioni garantiranno una conveniente rappresentanza delle istituzioni interessate.

(2) Il Ministero competente può sollevare eccezione, quando non appaia garantita una regolare rappresentanza giuridico-patrimoniale. L'eccezione è ammissibile fino allo sca-

Ablauf von zwei Monaten seit der Vorlage zulässig. Die Bistümer sind im Falle eines Einspruchs gehalten, die betreffenden Vorschriften zu überprüfen.

(3) Die kirchlichen Bestimmungen über die vermögensrechtliche Vertretung der in Absatz 1 genannten Institutionen werden im Staatsanzeiger für den Freistaat Thüringen und in den Amtsblättern der Bistümer veröffentlicht. Die Veröffentlichung im Staatsanzeiger wird auf Ersuchen der zuständigen kirchlichen Stellen durch das zuständige Ministerium veranlaßt. Entsprechendes gilt für die Bestimmungen über einen Genehmigungsvorbehalt von kirchlichen Oberbehörden und andere Vorschriften des kirchlichen Vermögensverwaltungsrechtes, wenn deren Veröffentlichung der Sicherheit im Rechtsverkehr dient.

(Schlußprotokoll)

Artikel 22

(1) Die im Freistaat Thüringen bestehenden staatlichen Patronatsrechte sind aufgehoben.

(2) Bezüglich der früheren vereinigten Kirchen- und Schulämter werden die Vertragschließenden darauf hinwirken, daß sowohl die kommunalen Gebietskörperschaften als auch die Kirchengemeinden

dere di due mesi a partire dalla presentazione. In caso di eccezione, le diocesi sono tenute a esaminare le prescrizioni in questione.

(3) Le disposizioni ecclesiastiche sulla rappresentanza giuridico-patrimoniale delle istituzioni, menzionate al comma 1, vengono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dello Stato Libero di Turingia e nei Bollettini ufficiali delle diocesi. La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale viene effettuata dal Ministero competente su istanza degli uffici ecclesiastici competenti. Ciò vale, in modo corrispondente, per le disposizioni che riservino ad autorità ecclesiastiche superiori determinate autorizzazioni e per altre prescrizioni del diritto amministrativo patrimoniale ecclesiastico, qualora la loro pubblicazione serva alla sicurezza dei rapporti giuridici.

(Protocollo Finale)

Articolo 22

(1) I diritti statali di patronato, esistenti nello Stato Libero di Turingia, sono aboliti.

(2) In riferimento agli anteriori uffici ecclesiastici e scolastici unificati, le Parti contraenti si adopereranno per conseguire che tanto le entità comunali territoriali quanto le parrocchie e simili comunità ecclesia-

bzw. die Pfarreien und etwa weiter betroffene kirchliche Gliederungen zügig die erforderlichen Auseinandersetzungsverträge abschließen oder die bereits abgeschlossenen Verträge durchführen.

Artikel 23

(1) Der Freistaat Thüringen zahlt an die katholische Kirche anstelle früher gewährter Dotationen der Diözesen und Diözesananstalten und von Zuschüssen für die Pfarrbesoldung und **-Versorgung**, anstelle aller Geld- und Sachleistungen aufgrund staatlicher Baulastverpflichtungen an Gebäuden im kirchlichen Eigentum sowie anstelle aller anderen auf älteren Rechtstiteln beruhenden Zahlungen einen jährlichen Gesamtzuschuß (Staatsleistung). Die katholische Kirche stellt den Freistaat Thüringen von allen Verpflichtungen zu Geld- und Sachleistungen an die Kirchengemeinden bzw. die Pfarreien, insbesondere aus Baulastpflichten, frei. Über die Staatsleistung hinaus werden weitere Leistungen an die katholische Kirche und ihre Kirchengemeinden bzw. Pfarreien nur erbracht, wenn sie in diesem Vertrag oder den allgemeinen Gesetzen vorgesehen sind.

stiche ed altre strutture ecclesiaristiche eventualmente interessate concludano rapidamente i necessari accordi di separazione oppure attuino gli accordi già conclusi.

Articolo 23

(1) Lo Stato Libero di Turingia versa alla Chiesa cattolica un contributo globale annuale (prestazione finanziaria statale) in luogo delle dotazioni delle diocesi e degli istituti diocesani, concesse in passato, e delle sovvenzioni per il trattamento economico e la pensione dei parroci, in luogo di tutte le prestazioni in denaro e in natura derivanti dagli obblighi statali di contribuzione al mantenimento degli edifici in proprietà ecclesiastica, come pure in luogo di tutti gli altri pagamenti fondati su titoli legali più antichi. La Chiesa cattolica esonera lo Stato Libero di Turingia da tutti gli obblighi di prestazioni in denaro e in natura alle parrocchie e simili comunità ecclesiastiche, in particolare dagli oneri di contribuzione al mantenimento degli edifici. Oltre alla prestazione finanziaria statale vengono fornite ulteriori prestazioni alla Chiesa cattolica e alle sue parrocchie e simili comunità ecclesiaristiche soltanto se sono previste nel presente Accordo o nelle leggi generali.

(2) Die Staatsleistung beträgt 1997

998 000 DM für die Abgeltung
der Baulasten,

5 056 000 DM für die Abgeltung
aller anderen älteren
Titel.

(3) Ändert sich nach dem 1. Januar 1997 die Besoldung der Beamten im Staatsdienst, so ändert sich die Staatsleistung auf der Grundlage der für das Jahr 1997 vereinbarten Höhe entsprechend. Zugrunde gelegt wird das Eingangssamt für den höheren nichttechnischen allgemeinen Verwaltungsdienst, Besoldungsgruppe A 13 der Bundesbesoldungsordnung, 7. Dienstaltersstufe, verheiratet, 2 Kinder.

(4) In den Jahren 1998 bis 2001 erfolgt darüber hinaus eine Erhöhung der Staatsleistung für die Abgeltung von Baulasten in Höhe von jährlich 225 000 DM.

(5) Durch Vereinbarung der Bistümer untereinander wird die Staatsleistung auf die Bistümer aufgeteilt. Die Vereinbarung ist dem zuständigen Ministerium anzuzeigen.

(2) La prestazione finanziaria statale ammonta nel 1997 a

998.000 marchi tedeschi per il saldo degli oneri di contribuzione al mantenimento degli edifici,

5.056.000 marchi tedeschi per il saldo di tutti gli altri titoli più antichi.

(3) Se dopo il 1° gennaio 1997 varia la retribuzione dei funzionari a servizio dello Stato, varia in modo corrispondente la prestazione finanziaria statale sulla base della somma convenuta per l'anno 1997. Viene presa come base la carica introduttiva per il servizio amministrativo superiore generale non- tecnico, gruppo di retribuzione A 13 dell'ordinamento retributivo federale, 7° livello di anzianità di servizio, sposato, con 2 figli.

(4) Negli anni 1998-2001 avrà luogo inoltre un aumento della prestazione finanziaria statale per il saldo degli oneri di contribuzione al mantenimento degli edifici per un ammontare di 225.000 marchi tedeschi annualmente.

(5) La prestazione finanziaria statale viene suddivisa fra le diocesi per mezzo di intesa fra le diocesi stesse. Tale intesa deve essere notificata al Ministero competente.

(6) Die Staatsleistung wird mit einem Zwölftel des Jahresbeitrages jeweils monatlich im voraus unter Berücksichtigung der Vereinbarung nach Absatz 5 an die Bistümer gezahlt.

(Schlußprotokoll)

(7) Für eine Ablösung der Staatsleistung gilt Artikel 140 des Grundgesetzes in Verbindung mit Artikel 138 Absatz 1 der Weimarer Reichsverfassung.

Artikel 24

Auf Landesrecht beruhende Gebührenbefreiungen für den Staat gelten auch für die Bistümer, die bischöflichen Stühle, die Kathedralkapitel, die Kirchengemeinden bzw. Pfarreien und Gesamtverbände sowie für die öffentlich-rechtlichen Anstalten, Stiftungen und Verbände der Kirche.

Artikel 25

(1) Die Bistümer und Kirchengemeinden bzw. Pfarreien und Gesamtverbände sind berechtigt, nach Maßgabe der landesrechtlichen Bestimmungen aufgrund von Steuerordnungen Kirchensteuern, insbesondere auch Kirchgeld, zu erheben.

(6) La prestazione finanziaria statale viene corrisposta alle diocesi in rate mensili anticipate, pari di volta in volta alla dodicesima parte dell'importo annuo, tenendo in considerazione l'intesa di cui al comma 5.

(Protocollo Finale)

(7) Per lo svincolo della prestazione finanziaria statale vale l'articolo 140 della Legge Fondamentale in connessione con l'articolo 138, capoverso 1, della Costituzione del Reich di Weimar.

Articolo 24

Esenzioni da tasse, basate sulla legislazione del Land e aventi come beneficiario lo Stato, valgono altresì per le diocesi, le sedi episcopali, i capitoli cattedrali, le parrocchie e simili comunità ecclesiastiche e raggruppamenti di esse, come anche per gli istituti, le fondazioni e le associazioni della Chiesa, dotati di personalità giuridica pubblica.

Articolo 25

(1) Le diocesi e le parrocchie e simili comunità ecclesiastiche e i raggruppamenti di esse hanno il diritto di percepire imposte ecclesiastiche, in particolare anche il contributo alla Chiesa (*Kirchgeld*), a norma delle disposizioni previste dalla legisla-

Die Kirchensteuerordnungen und die Kirchensteuerbeschlüsse einschließlich ihrer Änderungen und Ergänzungen bedürfen der staatlichen Anerkennung.

(2) Die Bistümer werden sich für die Bemessung der Kirchensteuer als Zuschlag zur Einkommensteuer (Lohnsteuer) auf einen einheitlichen Zuschlagssatz, bei Erhebung einer Mindestbetragskirchensteuer sowie eines Kirchgeldes in glaubensverschiedener Ehe auf einheitliche Beträge einigen.

(3) Die Bistümer werden ihre Kirchensteuerbeschlüsse und deren Änderungen und Ergänzungen dem zuständigen Ministerium unverzüglich anzeigen. Die Kirchensteuerbeschlüsse gelten als anerkannt, wenn sie den anerkannten Beschlüssen des vorhergehenden Haushaltsjahres entsprechen.
(Schlußprotokoll)

Artikel 26

(1) Auf Antrag der Bistümer hat das zuständige Ministerium die Verwaltung der anerkannten Kirchensteuer-

ziation del Land, sulla base dei regolamenti delle imposte. I regolamenti delle imposte ecclesiastiche e le deliberazioni sulle imposte ecclesiastiche, incluse le loro modifiche e integrazioni, necessitano del riconoscimento da parte dello Stato.

(2) Le diocesi concorderanno una aliquota aggiuntiva unitaria per il calcolo dell'imposta ecclesiastica come addizionale dell'imposta sul reddito (imposta sul salario), e concorderanno importi unitari nella riscossione di un'imposta ecclesiastica d'importo minimo come pure del contributo alla Chiesa (*Kirchgeld*) in caso di matrimonio in cui un coniuge non appartiene ad una confessione avente il diritto di percepire imposte ecclesiastiche.

(3) Le diocesi notificheranno immediatamente al Ministero competente le loro deliberazioni sulle imposte ecclesiastiche e le modifiche ed integrazioni delle medesime. Le deliberazioni sulle imposte ecclesiastiche si considerano riconosciute se corrispondono alle deliberazioni riconosciute del precedente anno di bilancio.
(Protocollo Finale)

Articolo 26

(1) Su istanza delle diocesi, il Ministero competente deve trasferire agli uffici fiscali l'amministrazione

ern den Finanzämtern zu übertragen. Soweit die Einkommensteuer durch Abzug vom Arbeitslohn in Thüringer Betriebsstätten erhoben wird, sind die Arbeitgeber zu verpflichten, auch die Kirchensteuer nach dem anerkannten Steuersatz einzubehalten und abzuführen.

(2) Der Freistaat Thüringen erhält für die Verwaltung der Kirchensteuer eine Vergütung, deren Höhe sich nach dem vereinnahmten Kirchensteueraufkommen richtet. Sie wird als jährlicher Vomhundertsatz gesondert vereinbart. Die Finanzämter sind verpflichtet, den zuständigen kirchlichen Stellen in allen Kirchensteuerangelegenheiten im Rahmen der vorhandenen Unterlagen und eines vertretbaren Verwaltungsaufwandes unter Berücksichtigung des Datenschutzes Auskunft zu geben.

(Schlußprotokoll)

(3) Die Vollstreckung der Kirchensteuern wird auf Antrag der Bistümer den Finanzämtern oder, wenn die kommunalen Gebietskörperschaften zustimmen, diesen übertragen.

Artikel 27

(1) Die Bistümer und ihre Kirchengemeinden bzw. Pfarreien sind be-

delle imposte ecclesiastiche riconosciute. Se l'imposta sul reddito viene riscossa nei luoghi di lavoro nella Turingia mediante ritenuta sul salario lavorativo, si farà obbligo ai datori di lavoro di trattenere e di versare anche l'imposta ecclesiastica secondo l'aliquota tributaria riconosciuta.

(2) Per l'amministrazione dell'imposta ecclesiastica lo Stato Libero di Turingia riceve un indennizzo, il cui ammontare si regola secondo il gettito delle imposte ecclesiastiche che è stato incassato. Esso viene convenuto separatamente come percentuale annuale. Gli uffici fiscali sono obbligati a dare informazione ai competenti uffici ecclesiastici in tutte le questioni relative all'imposta ecclesiastica nei limiti della documentazione disponibile e di un dispendio amministrativo sostenibile, tenendo in considerazione la protezione dei dati.

(Protocollo Finale)

(3) L'esazione delle imposte ecclesiastiche viene trasferita, su istanza delle diocesi, agli uffici fiscali oppure, se gli enti territoriali comunali acconsentono, a questi ultimi.

Articolo 27

(1) Le diocesi e le loro parrocchie e simili comunità ecclesiastiche sono

rechtigt, von ihren Mitgliedern, unabhängig von Kirchensteuern und Kirchgeld, Spenden und andere freiwillige Leistungen für kirchliche Zwecke zu erbitten.

(2) Für die Bistümer und ihre karitativen Einrichtungen gelten darüber hinaus alljährlich zwei allgemeine öffentliche Haus- und Straßensammlungen für kirchliche Zwecke als genehmigt. Die Termine dieser Sammlungen werden in Absprache mit der zuständigen Landesbehörde festgelegt.

Artikel 28

(1) Der katholischen Kirche werden nach Maßgabe der gesetzlichen Vorschriften die zur Erfüllung ihrer Aufgaben erforderlichen Daten aus dem Melderegister übermittelt. Der Freistaat Thüringen wird sich dafür einsetzen, daß die dafür notwendigen Erhebungs- und Übermittlungsmöglichkeiten erhalten bleiben.

(2) Die Übermittlung der Daten setzt voraus, daß bei der katholischen Kirche ausreichende Datenschutzmaßnahmen getroffen sind. (Schlußprotokoll)

Artikel 29

(1) Die Landesregierung und die Bischöfe werden sich regelmäßig zu

autorizzate a chiedere ai loro membri, indipendentemente dalle imposte ecclesiastiche e dal contributo alla Chiesa (*Kirchgeld*), offerte e altre prestazioni volontarie per fini ecclesiastici.

(2) A favore delle diocesi e delle loro istituzioni caritative sono date per autorizzate, inoltre, ogni anno due collette generali pubbliche a domicilio e sulle strade, per fini ecclesiastici. Le date di queste collette vengono fissate d'intesa con la competente autorità del Land.

Articolo 28

(1) Alla Chiesa cattolica vengono trasmessi, a norma delle prescrizioni di legge, i dati del registro della popolazione, richiesti per l'espletamento dei suoi compiti. Lo Stato Libero di Turingia si adopererà per conseguire che vengano mantenute le possibilità di rilevamento e di trasmissione necessarie a tale fine.

(2) La trasmissione dei dati presuppone che da parte della Chiesa cattolica siano adottati provvedimenti sufficienti per la protezione dei dati. (Protocollo Finale)

Articolo 29

(1) Il Governo del Land e i Vescovi si incontreranno regolarmente per col-

Gesprächen über solche Fragen treffen, die ihr Verhältnis zueinander berühren oder von beiderseitigem Interesse sind.

(Schlußprotokoll)

(2) Sie werden sich vor der Regelung von Angelegenheiten, die die beiderseitigen Interessen maßgeblich berühren, rechtzeitig miteinander ins Benehmen setzen und sich zur Besprechung solcher Fragen zur Verfügung stellen.

Artikel 30

Regelungen in diesem Vertrag und im Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Thüringen über die Errichtung des Bistums Erfurt vom 14. Juni 1994 gehen inhaltlich abweichenden oder inhaltlich übereinstimmenden Regelungen in älteren konkordatären Verträgen vor, soweit sie denselben Gegenstand betreffen.

(Schlußprotokoll)

Artikel 31

Die Vertragschließenden werden zwischen ihnen etwa auftretende Meinungsverschiedenheiten über die Auslegung oder Anwendung dieses Vertrages auf freundschaftliche Weise beilegen.

(Schlußprotokoll)

loqui su quelle questioni che toccano il loro reciproco rapporto o sono di interesse per ambedue le parti.

(Protocollo Finale)

(2) Prima della regolamentazione di questioni, che toccano in modo determinante gli interessi di ambedue le parti, essi prenderanno contatto fra di loro a tempo debito e si metteranno a disposizione per discutere tali questioni.

Articolo 30

Le regolamentazioni, contenute nel presente Accordo e nell'Accordo fra la Santa Sede e lo Stato Libero di Turingia sull'erezione della diocesi di Erfurt del 14 giugno 1994, precedono le regolamentazioni deroganti quanto al contenuto o conformi quanto al contenuto, fissate in intese concordatarie di più antica data, in quanto riguardino il medesimo oggetto.

(Protocollo Finale)

Articolo 31

Le Parti contraenti comporranno in via amichevole le divergenze d'opinione, che sorgessero eventualmente fra di esse circa l'interpretazione o l'applicazione del presente Accordo.

(Protocollo Finale)

Artikel 32

(1) Dieser Vertrag, dessen deutscher und italienischer Text gleiche Kraft haben, soll ratifiziert und die Ratifikationsurkunden sollen ausgetauscht werden.

(2) Der Vertrag einschließlich des Schlußprotokolls, das Bestandteil des Vertrages ist, tritt am Tage nach diesem Austausch in Kraft.

Diese Übereinkunft ist in doppelter Urschrift unterzeichnet worden.

Erfurt, den 11. Juni 1997

Für den Heiligen Stuhl
Der Apostolische Nuntius in Deutschland

^ *Giovanni Lajolo*

Erzbischof Dr. Giovanni Lajolo

Für der Freistaat Thüringen
Der Thüringer Ministerpräsident

Bernhard Vogel

Dr. Bernhard Vogel

Articolo 32

(1) Il presente Accordo, i cui testi tedesco e italiano fanno medesima fede, dovrà essere ratificato e gli strumenti di ratifica dovranno essere scambiati.

(2) L'Accordo, incluso il Protocollo Finale che è parte costitutiva dell'Accordo medesimo, entra in vigore il giorno successivo a tale scambio.

La presente convenzione è stata sottoscritta in doppio originale.

SCHLUßPROTOKOLL

Zu Artikel 1
Absatz 1:

Orden und nach Maßgabe des kanonischen Rechts gebildete religiöse Gemeinschaften unterliegen staatlicherseits keinen über die Bindung an das für alle geltende Gesetz hin-

PROTOCOLLO FINALE

In relazione all'Articolo 1,
comma 1:

Gli ordini e le comunità religiose formate a norma del diritto canonico non sono soggetti, da parte dello Stato, a nessuna limitazione che vada oltre il vincolo delle leggi generali

ausgehenden Beschränkungen. Gleiches gilt für die übrigen katholischen Organisationen und Verbände, auch wenn sie außer religiösen, kulturellen und karitativen Zwecken noch anderen Aufgaben dienen. Das Grundrecht der Religionsfreiheit bleibt unberührt.

Zu Artikel 3:

Der Freistaat Thüringen wird gesetzliche Regelungen treffen, um den Schutz der Gottesdienste an kirchlichen Feiertagen, die nicht gesetzliche Feiertage sind, zu gewährleisten.

Zu Artikel 4:

Die gegenwärtige Diözesanorganisation und -zirkumskription der katholischen Kirche im Freistaat Thüringen richtet sich

- für das Bistum Erfurt nach dem Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Thüringen über die Errichtung des Bistums Erfurt vom 14. Juni 1994;
- für das Bistum Dresden-Meißen nach der Apostolischen Konstitution »Sollicitudo omnium Ecclesiarum« vom 24. Juni 1921;

vigenti. Lo stesso vale per le rimanenti organizzazioni e associazioni cattoliche, anche se oltre i fini religiosi, culturali e caritativi hanno pure altri compiti. Il diritto fondamentale della libertà religiosa resta intatto.

In relazione all'Articolo 3:

Lo Stato Libero di Turingia disporrà regolamentazioni di legge al fine di garantire la protezione delle funzioni sacre nelle festività ecclesiastiche, che non sono giorni festivi civili.

In relazione all'Articolo 4:

L'attuale organizzazione e circoscrizione diocesana della Chiesa cattolica nello Stato Libero di Turingia si regola

- per la diocesi di Erfurt secondo l'Accordo fra la Santa Sede e lo Stato Libero di Turingia sull'erezione della diocesi di Erfurt del 14 giugno 1994;
- per la diocesi di Dresden-Misnia secondo la Costituzione Apostolica »Sollicitudo omnium Ecclesiarum« del 24 giugno 1921;

- für das Bistum Fulda nach Artikel 2 des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 in Verbindung mit dem Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Thüringen über die Errichtung des Bistums Erfurt vom 14. Juni 1994.

- per la diocesi di Fulda secondo l'articolo 2 della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929 in connessione con l'Accordo fra la Santa Sede e lo Stato Libero di Turingia sull'erezione della diocesi di Erfurt del 14 giugno 1994.

Zu Artikel 5
Absatz 1 und 2:

In relazione all'Articolo 5,
commi 1 e 2:

(1) Es besteht Einverständnis darüber, daß, sofern Bedenken allgemeinpolitischer Natur bestehen, solche in kürzester Frist vorgebracht werden. Liegt nach Ablauf von 20 Tagen eine derartige Erklärung nicht vor, so wird der Heilige Stuhl berechtigt sein, anzunehmen, daß Bedenken gegen den Kandidaten nicht bestehen. Über die in Frage stehenden Persönlichkeiten wird bis zur Veröffentlichung der Ernennung volle Vertraulichkeit bewahrt werden. Ein staatliches Vetorecht wird dadurch nicht begründet.

(1) Si è d'accordo che, se esistono obiezioni di natura politica generale, dovranno essere comunicate nel più breve tempo possibile. Se nessuna dichiarazione del genere verrà presentata nel termine di venti giorni, la Santa Sede avrà il diritto di ritenere che contro il candidato non esistono tali obiezioni. Fino alla pubblicazione della nomina sarà mantenuto il più stretto segreto sulla persona in questione. Ciò non importa un diritto di veto da parte dello Stato.

(2) Artikel 5 Absatz 2 gilt, solange keine andere Vereinbarung erfolgt.

(2) L'Articolo 5, comma 2, vale fino a che non venga raggiunta un'altra intesa.

Zu Artikel 5
Absatz 3:

In relazione all'Articolo 5,
comma 3:

Das an einer österreichischen staatlichen Universität oder einer

Gli studi filosofico-teologici, compiuti in un'università statale au-

deutschsprachigen schweizerischen Universität absolvierte philosophisch-theologische Studium wird entsprechend den Grundsätzen für andere geisteswissenschaftliche Fächer als gleichberechtigt anerkannt.

Zu Artikel 5
Absatz 4:

Im Fall des Absatzes 3 Nr. 1 gilt das staatliche Einverständnis grundsätzlich als erteilt.

Zu Artikel 5
Absatz 5 und 6:

Ein staatliches Einspruchsrecht wird hierdurch nicht begründet.

Zu Artikel 6
Absatz 1:

(1) Die Rechtsstellung anderer Erzbistümer und Bistümer, deren bischöflichen Stühle, Kathedrankapitel sowie Kirchengemeinden bzw. Pfarreien und aus diesen Kirchengemeinden bzw. Pfarreien gebildeter Gesamtverbände bleibt hiervon unberührt.

(2) Die Vertragschließenden lassen sich davon leiten, daß ein Wechsel aus dem kirchlichen in den staat-

striaca o in un'università svizzera di lingua tedesca, sono riconosciuti come equiparati secondo i principi validi per le altre discipline letterario-umanistiche.

In relazione all'Articolo 5,
comma 4:

Nel caso del comma 3, numero 1, l'accordo da parte dello Stato si considera concesso in linea di massima.

In relazione all'Articolo 5,
commi 5 e 6:

Ciò non importa un diritto di eccezione da parte dello Stato.

In relazione all'Articolo 6,
comma 1:

(1) Resta intatta la posizione giuridica di altre arcidiocesi e diocesi, delle loro sedi episcopali, dei loro capitoli cattedrali come anche delle loro parrocchie e simili entità ecclesiastiche e dei raggruppamenti formati da queste parrocchie e simili entità ecclesiastiche.

(2) Le Parti contraenti prendono come norma che il passaggio dal servizio ecclesiastico a quello statale

liehen Dienst und umgekehrt durch Anwendung der dienstrechtlichen Bestimmungen keine unangemessenen Nachteile zur Folge hat.

Zu Artikel 6

Absatz 2:

Solange eine Vereinbarung über die Richtlinien nicht erzielt worden ist, bleibt es bei der bisherigen Rechtslage. Soweit Orden und religiösen Gemeinschaften in der Vergangenheit ein öffentlich-rechtlicher Rechtsstatus zugekommen ist, wird ihnen der Freistaat Thüringen diesen Status für die Zukunft wieder einräumen; die betroffenen kirchlichen Organisationen werden die entsprechenden Nachweise liefern.

Zu Artikel 11

Absatz 2:

(1) Sofern der Freistaat Thüringen im Einvernehmen mit dem Heiligen Stuhl eine Katholisch-Theologische Fakultät oder einen Katholisch-Theologischen Fachbereich an einer staatlichen Hochschule errichtet, verzichten die Diözesanbischöfe auf die Ausübung des Rechts, eine eigene Einrichtung für die wissenschaftliche Vorbildung der Geistlichen zu errichten oder zu unterhalten. Das Recht, Priesterseminare zu errichten oder zu unterhalten, bleibt davon unberührt.

e viceversa non avrà, come conseguenza, svantaggi sproporzionati mediante l'applicazione delle disposizioni del diritto del lavoro.

In relazione all'Articolo 6,

comma 2:

Fino a che non sia stata raggiunta un'intesa sulle direttive, resta valida la situazione giuridica finora vigente. Se ad ordini e congregazioni religiose è appartenuto in passato uno stato giuridico di diritto pubblico, lo Stato Libero di Turingia accorderà loro nuovamente tale stato per il futuro; le organizzazioni ecclesiastiche in questione produrranno la relativa documentazione.

In relazione all'Articolo 11,

comma 2:

(1) Qualora lo Stato Libero di Turingia istituisca una facoltà teologica cattolica o un dipartimento teologico cattolico presso un'università statale d'intesa con la Santa Sede, i Vescovi diocesani rinunciano all'esercizio del diritto di erigere o di mantenere una propria istituzione per la formazione scientifica degli ecclesiastici. Con ciò resta intatto il diritto di istituire o di mantenere seminari maggiori.

(2) Die Vertragschließenden sind sich darin einig, daß vor der vom Freistaat Thüringen beabsichtigten Neugründung einer Katholisch-Theologischen Fakultät an der Universität Erfurt ergänzende Vereinbarungen getroffen werden.

Zu Artikel 13

Absatz 1:

Gegenwärtig wird zur Erlangung der Befähigung zum Lehramt im Fach Katholische Religion die wissenschaftliche Vorbildung in Katholischer Theologie und Religionspädagogik durch das Philosophisch-Theologische Studium Erfurt wahrgenommen. Maßgebend dafür sind derzeit die Kooperationsvereinbarungen zwischen dem Philosophisch-Theologischen Studium Erfurt einerseits und der Pädagogischen Hochschule Erfurt bzw. der Friedrich-Schiller-Universität Jena andererseits. Die Ausbildung in Katholischer Theologie und Religionspädagogik entspricht der Lehre und den Grundsätzen der katholischen Kirche.

Zu Artikel 13

Absatz 5:

(1) Das zuständige Ministerium wird Prüfungsordnungen für das Lehramt im Fach Katholische Religion erst erlassen, wenn durch Anfrage

(2) Le Parti contraenti convengono che prima della nuova erezione, progettata dallo Stato Libero di Turingia, di una facoltà teologica cattolica presso l'università di Erfurt, saranno stipulate intese supplementari.

In relazione all'Articolo 13,

comma 1:

Per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella materia Religione cattolica, la formazione scientifica in Teologia cattolica e in Pedagogia della religione è curata attualmente dallo Studio Filosofico-Teologico di Erfurt. A tal fine valgono come norma, per il momento, le Intese di cooperazione fra lo Studio Filosofico-Teologico di Erfurt, da una parte, e l'istituto universitario pedagogico di Erfurt e rispettivamente l'università Friedrich Schiller di Jena, dall'altra parte. La formazione in Teologia cattolica e in Pedagogia della religione è conforme alla dottrina e ai principi della Chiesa cattolica.

In relazione all'Articolo 13,

comma 5:

(1) Il competente Ministero emanerà gli ordinamenti degli esami per l'abilitazione all'insegnamento nella materia Religione cattolica soltanto

bei den zuständigen Diözesanbischöfen festgestellt ist, daß Einwendungen im Hinblick auf die Übereinstimmung mit den verfassungsmäßig garantierten Grundsätzen der katholischen Kirche und mit den kirchlichen Anforderungen für die Ausbildung der Religionslehrer nicht erhoben werden. Einwendungen sind möglichst umgehend, spätestens bis zum Ablauf von vier Monaten, geltend zu machen.

(2) Das Ministerium wird eine Änderung der Studienordnung im Fach Katholische Theologie und Religionspädagogik verlangen, wenn durch — möglichst umgehende — Anfrage bei den Diözesanbischöfen festgestellt worden ist, daß Einwendungen im Hinblick auf die Übereinstimmung mit den verfassungsmäßig garantierten Grundsätzen der katholischen Kirche und mit den kirchlichen Anforderungen für die Ausbildung der Religionslehrer erhoben werden. Einwendungen sind möglichst umgehend, spätestens bis zum Ablauf von vier Monaten, geltend zu machen.

(3) Die kirchlichen Anforderungen für die Ausbildung der Religionslehrer ergeben sich zum Zeitpunkt des Vertragsabschlusses aus dem Dekret Nr. 234/78/B der Kongregation für das Katholische Bildungswesen vom 1. Januar 1983 und den »Kirchlichen Anforderungen an

se, con domanda ai Vescovi diocesani competenti, è stato accertato che non vengono sollevate eccezioni riguardo alla conformità con i principi della Chiesa cattolica, costituzionalmente garantiti, e con le esigenze ecclesiastiche per la formazione degli insegnanti di religione. Le eccezioni sono da far valere possibilmente senza indugio, al più tardi entro il termine di quattro mesi.

(2) Il Ministero richiederà una modifica dell'ordinamento degli studi per la materia Teologia cattolica e Pedagogia della religione se, con domanda rivolta possibilmente senza indugio ai Vescovi diocesani, è stato accertato che vengono sollevate eccezioni riguardo alla conformità con i principi della Chiesa cattolica, costituzionalmente garantiti, e con le esigenze ecclesiastiche per la formazione degli insegnanti di religione. Le eccezioni sono da far valere possibilmente senza indugio, al più tardi entro il termine di quattro mesi.

(3) Le esigenze ecclesiastiche per la formazione degli insegnanti di religione risultano, al momento della stipulazione dell'Accordo, dal Decreto N. 234/78/B della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 1° gennaio 1983 e dalle «Esigenze ecclesiastiche per i corsi di abili-

die Studiengänge für das Lehramt in Katholischer Religion« der Deutschen Bischofskonferenz vom 23. September 1982.

(4) Die Bistümer stellen sicher, daß sie ein einheitliches Votum abgeben.

Zu Artikel 14

Absatz 1:

(1) »Üblich« bezeichnet eine Praxis, die sich auf der Grundlage von Artikel 140 des Grundgesetzes in Verbindung mit Artikel 141 der Weimarer Reichsverfassung entwickelt hat. »Geeigneter Raum« sind auch Mehrzweckräume.

(2) Das Nähere kann durch besondere Vereinbarung geregelt werden. Die Vertragschließenden sind sich darüber einig, daß hieraus kein Rechtsanspruch auf den Abschluß einer Vereinbarung hergeleitet werden kann.

Zu Artikel 16

Absatz 2:

Religiöse Sendungen sind nicht auf die Übertragung gottesdienstlicher oder liturgischer Handlungen beschränkt.

tazione all'insegnamento nella Religione cattolica» della Conferenza Episcopale Tedesca, del 23 settembre 1982.

(4) Le diocesi assicurano che daranno un parere unitario.

In relazione all'Articolo 14,

comma 1:

(1) «Consueta» indica una prassi, che si è sviluppata sulla base dell'articolo 140 della Legge Fondamentale in connessione con l'articolo 141 della Costituzione del Reich di Weimar. «Spazio adatto» sono anche le sale che servono a più fini.

(2) I particolari possono essere regolati mediante speciale intesa. Le Parti contraenti sono d'accordo che da ciò non può venire dedotto alcun diritto alla stipulazione di un'intesa.

In relazione all'Articolo 16,

comma 2:

I programmi religiosi non sono limitati alla trasmissione di funzioni sacre o di atti liturgici.

Zu Artikel 17

Absatz 2:

Diese Gewährleistung steht unter der Voraussetzung, daß die für den Friedhof geltenden Vorschriften, insbesondere über die Benutzung der Grabstätten, über die Liegedauer und über eine mögliche Entwidmung, anerkannt werden.

Zu Artikel 17

Absatz 3:

(1) Es besteht Übereinstimmung darüber, daß die staatliche Genehmigung der Benutzungsordnungen nur aus ordnungsrechtlichen, insbesondere bau- und seuchenpolizeilichen Gründen versagt werden darf.

(2) Der Freistaat Thüringen bestimmt die zuständigen Verwaltungsvollstreckungsbehörden. Die durch die Vollstreckungsmaßnahmen entstehenden und nicht betreibbaren Verwaltungskosten und Auslagen sind vom kirchlichen Träger zu erstatten.

Zu Artikel 18

Absatz 1:

Bei den dem Gottesdienst gewidmeten Gegenständen (*res sacrae*) sind religiöse Belange vorrangig zu berücksichtigen. Sofern staatlicher

In relazione all'Articolo 17,

comma 2:

Questa garanzia è data nel presupposto che vengano riconosciute le prescrizioni vigenti per il cimitero, specialmente quelle riguardanti l'uso delle tombe, la durata della concessione e un eventuale cambio di destinazione.

In relazione all'Articolo 17,

comma 3:

(1) Si è d'accordo che l'autorizzazione, da parte dello Stato, dei regolamenti per l'uso può essere negata soltanto per motivi di ordine pubblico, specialmente per quelli riguardanti l'aspetto edilizio e la prevenzione delle epidemie.

(2) Lo Stato Libero di Turingia determina le autorità competenti per l'esecuzione amministrativa. Le spese amministrative e gli esborsi, risultanti dai provvedimenti di esecuzione e non recuperabili, devono essere rimborsati dal gestore ecclesiastico.

In relazione all'Articolo 18,

comma 1:

Nel caso di oggetti destinati al culto (*res sacrae*) le esigenze religiose vanno tenute in preminente considerazione. Qualora la tutela statale dei

Denkmalschutz und liturgische Interessen der Kirche in Konflikt geraten, haben in der Interessenabwägung liturgische Belange Vorrang.

Zu Artikel 19

Absatz 1:

Ein Abbruch von gottesdienstlichen Gebäuden ist nur nach vorherigem Einvernehmen mit der zuständigen kirchlichen Behörde zulässig. Vom Einvernehmen kann nur abgesehen werden, wenn aus zwingenden Gründen der Gefahrenabwehr ein Abbruch geboten ist.

Zu Artikel 19

Absatz 2:

Bei Vermögensverlusten durch Enteignung vor dem 3. Oktober 1990 richten sich die Ansprüche nach den gesetzlichen Bestimmungen.

Zu Artikel 21

Absatz 3:

(1) Der Freistaat Thüringen nimmt zur Kenntnis, daß als kirchliches Recht über die kirchliche Vermögensverwaltung derzeit gilt

- im Bereich des Bistums Erfurt das kirchliche Gesetz über

monumenti e gli interessi liturgici della Chiesa entrino in conflitto, le esigenze liturgiche hanno la preminenza nella ponderazione degli interessi.

In relazione all'Articolo 19,

comma 1:

Una demolizione di edifici di culto è ammessa soltanto dopo previo accordo con l'autorità ecclesiastica competente. Si può prescindere da tale accordo unicamente se una demolizione è imposta da cogenti motivi di prevenzione di pericoli.

In relazione all'Articolo 19,

comma 2:

Nel caso di perdite patrimoniali per esproprio anteriormente al 3 ottobre 1990, le rivendicazioni si conformano alle disposizioni di legge.

In relazione all'Articolo 21,

comma 3:

(1) Lo Stato Libero di Turingia prende atto che, quale legislazione ecclesiastica sull'amministrazione del patrimonio ecclesiastico, sono attualmente in vigore

- nell'ambito della diocesi di Erfurt la legge ecclesiastica

die Verwaltung des katholischen Kirchenvermögens im Bereich des Bistums Erfurt vom 30. März 1996 (Staatsanzeiger für den Freistaat Thüringen Nr. 35 vom 2. September 1996 S. 1647-1651 = Kirchliches Amtsblatt für das Bistum Erfurt Nr. 5 vom 2. Mai 1996);

- im Bereich des Bistums Fulda das Kirchenvermögensverwaltungsgesetz vom 20. April 1979, veröffentlicht im Hessischen Staatsanzeiger 28/79, S. 1450 ff. mit Änderungen vom 12. Dezember 1995, veröffentlicht im Hessischen Staatsanzeiger 3/96, S. 216 f. gemäß Einführungsgesetz zum Kirchenvermögensverwaltungsgesetz für den thüringischen Teil des Bistums Fulda vom 30. September 1996 (Staatsanzeiger für den Freistaat Thüringen Nr. 7 vom 17. Februar 1997 S. 359-365 = Kirchliches Amtsblatt für die Diözese Fulda vom 31. Januar 1997, Stück II, Nr. 17, S. 7);

- im Bereich des Bistums Dresden-Meißen die Bekanntmachung über die Einrichtung der Römisch-Katholischen Kirche und ihrer Be-

sulFamministrazione del patrimonio della Chiesa cattolica nell'ambito della diocesi di Erfurt del 30 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale dello Stato Libero di Turingia, n. 35, del 2 settembre 1996, pagg. 1647-1651 = Bollettino Ufficiale Ecclesiastico della diocesi di Erfurt, n. 5, del 2 maggio 1996);

- nell'ambito della diocesi di Fulda la legge sull'amministrazione del patrimonio delle Chiese del 20 aprile 1979, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Assia 28/79, pag. 1450ss, con modifiche del 12 dicembre 1995, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Assia 3/96, pag. 216s, a norma della legge del 30 settembre 1996 che introduce per la parte turingia della diocesi di Fulda la medesima legge sull'amministrazione del patrimonio delle Chiese (Gazzetta Ufficiale dello Stato Libero di Turingia, n. 7, del 17 febbraio 1997, pagg. 359-365 = Bollettino Ufficiale Ecclesiastico della diocesi di Fulda del 31 gennaio 1997, parte II, n. 17, pag. 7);

- nell'ambito della diocesi di Dresda-Misnia la notificazione sull'erezione della Chiesa romano-cattolica e dei suoi uffici nella diocesi di Misnia del 29

hörden im Bistum Meißen vom 29. November 1922 (Kirchliches Amtsblatt für das Bistum Meißen Nr. 1 vom 1. Januar 1923, S. 1) und die Bekanntmachung des Sächsischen Ministeriums für Volksbildung vom 30. Dezember 1931 (Sächsische Staatszeitung Nr. 1 vom 2. Januar 1932, S. 5 = Kirchliches Amtsblatt für das Bistum Meißen Nr. 1 vom 1. Januar 1932, S. 9).

(2) Der Freistaat Thüringen erhebt keinen Einspruch gegen die vorläufige Weitergeltung der für die Bistümer Fulda und Dresden-Meißen erlassenen Vorschriften. Sie sind im Staatsanzeiger für den Freistaat Thüringen (Nr. 32/1994, S. 2178-2184) unter Hinweis auf ihre Geltung als kirchliches Recht vorsorglich nochmals bekannt gemacht worden.

(3) Der Freistaat Thüringen stellt klar, daß das Preußische Gesetz über die Verwaltung des katholischen Kirchenvermögens vom 24. Juli 1924 (Preußische Gesetzessammlung 1924, S. 585) als staatliches Recht auch in den ehemals preußischen Teilen des Freistaats Thüringen nicht mehr fortgilt; damit entfallen auch die darin enthaltenen Vorschriften über die staatlichen Aufsichts-, Mitwirkungs- und Genehmigungsrechte.

novembre 1922 (Bollettino Ufficiale Ecclesiastico della diocesi di Misnia, n. 1, del 1° gennaio 1923, pag. 1) e la notificazione del Ministero della Sassonia per la Pubblica Istruzione del 30 dicembre 1931 (Gazzetta Ufficiale della Sassonia, n. 1, del 2 gennaio 1932, pag. 5 = Bollettino Ufficiale Ecclesiastico della diocesi di Misnia, n. 1, del 1° gennaio 1932, pag. 9).

(2) Lo Stato Libero di Turingia non solleva obiezione contro la temporanea permanenza in vigore delle prescrizioni emanate per le diocesi di Fulda e di Dresda-Misnia. A ogni buon conto esse sono state notificate di nuovo nella Gazzetta Ufficiale dello Stato Libero di Turingia (n. 32/1994, pagg. 2178-2184) con indicazione della loro validità quale legislazione ecclesiastica.

(3) Lo Stato Libero di Turingia precisa che la Legge prussiana sull'amministrazione del patrimonio della Chiesa cattolica del 24 luglio 1924 (Raccolta delle leggi prussiane 1924, pag. 585) non continua più ad essere in vigore, come legislazione dello Stato, neppure nelle parti già prussiane dello Stato Libero di Turingia; con ciò sono abolite anche le prescrizioni ivi contenute circa i diritti di controllo, di concorso e d'autorizzazione da parte dello Stato.

(4) Die katholische Kirche verpflichtet sich, innerhalb von drei Jahren nach Inkrafttreten dieses Vertrages eine möglichst für den ganzen Freistaat Thüringen einheitliche kirchliche Regelung der Vermögensverwaltung herbeizuführen.

Zu Artikel 23

Absatz 6:

Ein Nachweis über die Verwendung der Mittel ist nicht erforderlich.

Zu Artikel 25

Absatz 3:

Tritt eine wesentliche Änderung der für die Höhe der Kirchensteuer maßgeblichen Verhältnisse ein, wird die für die Anerkennung der Kirchensteuerbeschlüsse zuständige Landesbehörde die Bistümer auf die Notwendigkeit einer Anpassung der Kirchensteuerhebesätze schriftlich unter Darlegung der Gründe hinweisen und Verhandlungen mit dem Ziel einer Verständigung führen. Die Genehmigungsfiktion entfällt dann mit Ablauf des Haushaltsjahres, das auf das Jahr des Zugangs des Schreibens folgt.

Zu Artikel 26

Absatz 2:

Die Bistümer gewährleisten die Wahrung des Steuergeheimnisses

(4) La Chiesa cattolica si impegna a introdurre, entro tre anni dall'entrata in vigore del presente Accordo, una regolamentazione ecclesiastica dell'amministrazione patrimoniale, possibilmente unitaria, per l'intero Stato Libero di Turingia.

In relazione all'Articolo 23,

comma 6:

Non è richiesta una documentazione sull'impiego dei fondi.

In relazione all'Articolo 25,

comma 3:

Qualora intervenisse una modifica essenziale delle condizioni che sono determinanti per l'ammontare dell'imposta ecclesiastica, l'autorità del Land, competente per il riconoscimento delle deliberazioni riguardanti l'imposta ecclesiastica, attirerà per iscritto l'attenzione delle diocesi sulla necessità di un adeguamento delle aliquote di percezione dell'imposta ecclesiastica, esponendone i motivi, e condurrà trattative ai fini di un'intesa. La presunta autorizzazione cessa quindi con il termine dell'anno di bilancio che segue all'anno dell'invio dello scritto.

In relazione all'Articolo 26,

comma 2:

Le diocesi garantiscono il mantenimento del segreto fiscale a norma

nach Maßgabe der zu dessen Schutz erlassenen staatlichen Bestimmungen.

Zu Artikel 28

Absatz 2:

Die Feststellung, daß ausreichender Datenschutz gewährleistet ist, trifft das zuständige Ministerium aufgrund der von den Bistümern vorzulegenden kirchengesetzlichen Regelungen.

Zu Artikel 29

Absatz 1:

Unter regelmäßigen Gesprächen sind Zusammenkünfte gemeint, die möglichst einmal jährlich stattfinden.

Zu Artikel 30:

Im übrigen besteht Übereinstimmung zwischen den Vertragsschließenden, daß — auch soweit das Konkordat zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 den Freistaat Thüringen bindet — die Bestimmungen dieses Konkordates über die Anforderungen an geistliche Ordensobere (Artikel 15 Absatz 2 Satz 1 und Absatz 3) und über die Bekenntnisschule (Artikel 23 und 24) sowie die Bestimmungen

delle disposizioni statali emanate a sua tutela.

In relazione all'Articolo 28,

comma 2:

La constatazione che è garantita una sufficiente protezione dei dati, viene fatta dal competente Ministero in base alle regolamentazioni legislative canoniche da presentarsi da parte delle diocesi.

In relazione all'Articolo 29,

comma 1:

Per colloqui regolari si intendono incontri che abbiano luogo, per quanto possibile, una volta l'anno.

In relazione all'Articolo 30:

Inoltre esiste accordo fra le Parti contraenti che — anche in quanto il Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933 vincola lo Stato Libero di Turingia — le disposizioni di detto Concordato circa i requisiti per i superiori religiosi (articolo 15, capoverso 2, periodo 1, e capoverso 3) e circa la scuola confessionale (articoli 23 e 24), come pure le disposizioni dell'articolo 32 del medesimo Concordato, non vengono applicate nei rap-

des Artikel 32 dieses Konkordates im Verhältnis zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Freistaat Thüringen nicht angewendet werden.

porti fra la Santa Sede e lo Stato Libero di Turingia.

Zu Artikel 31:

In relazione all'Articolo 31:

Sollte der Freistaat Thüringen in Verträgen mit anderen vergleichbaren Religionsgemeinschaften über diesen Vertrag hinausgehende Rechte und Leistungen gewähren, werden die Vertragschließenden gemeinsam prüfen, ob wegen des Grundsatzes der Parität Änderungen dieses Vertrages notwendig sind.

Qualora in accordi con altre comunità religiose comparabili lo Stato Libero di Turingia concedesse diritti e prestazioni che superino il presente Accordo, le Parti contraenti esamineranno insieme se, a causa del principio di parità, siano necessarie modifiche del presente Accordo.

Diese Übereinkunft ist in doppelter Urschrift unterzeichnet worden.

La presente convenzione è stata sottoscritta in doppio originale.

Erfurt, den 11. Juni 1997

Für den Heiligen Stuhl
Der Apostolische Nuntius in Deutschland

Giovanni Lajolo

Erzbischof Dr. Giovanni Lajolo

Für den Freistaat Thüringen
Der Thüringer Ministerpräsident

Bernhard Vogel

Dr. Bernhard Vogel

Instrumenta ratihabitionis Conventionis inter Sanctam Sedem et Liberum Statum Thuringiae constitutae, accepta et reddita mutuo fuerunt Bonnae in urbe die VI mensis Octobris anno MCMXCVII. Quae quidem Conventio insequenti die ipsius mensis Octobris vigere coepit ad normam eiusdem Pactionis.